



**MINISTERO DELLA ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "I.T.C. DI VITTORIO – I.T.I. LATTANZIO"**

Via Teano, 223 - 00177 Roma ☎ 06121122405 / 06121122406- fax 062752492

Cod. Min. RMIS00900E ✉ [rmis00900e@istruzione.it](mailto:rmis00900e@istruzione.it) - [rmis00900e@pec.istruzione.it](mailto:rmis00900e@pec.istruzione.it)

Cod. fiscale 97200390587

## **ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO**

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, il Dirigente Scolastico

### **DEFINISCE**

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2022:

*L'attività dell'IIS "DI VITTORIO – LATTANZIO" si sostanzia nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2019-2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi individuati dal RAV e nel relativo Piano di Miglioramento, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegata agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.*

*Attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.*

*All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.*

*Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IIS "DI VITTORIO – LATTANZIO" organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.*

*Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà comprendere:*

- *analisi dei bisogni del territorio*
- *descrizione dell'utenza dell'istituto*
- *azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati*
- *descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio*
- *descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze*

*Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere:*

- *il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato*
- *le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio*
- *il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie*
- *il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.*

*Dovranno inoltre essere previste:*

- *attività volte alla piena realizzazione di un processo di inclusione ed integrazione come garanzia del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti*
- *attività di valorizzazione delle eccellenze*
- *attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza*
- *attività volte a contrastare i fenomeni di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo*
- *attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace*

*La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:*

- *percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare*
- *attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti*
- *piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento*
- *criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione*
- *programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.*

*Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.*

*Sarà quindi necessario che si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.*

*Sarà altresì necessario sfruttare tutte le opportunità offerte dal territorio sviluppando e potenziando i collegamenti finora realizzati, oltre che per le attività di Alternanza Scuola Lavoro, per tutte le iniziative volte al contributo attivo per la promozione, la valorizzazione, la conoscenza dei beni architettonici, delle aree archeologiche, del patrimonio storico e sociale della città.*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il Piano Triennale per le Attività di Alternanza Scuola Lavoro, il Piano Annuale per l'Inclusione il piano di formazione del personale docente e ATA, il Piano di formazione e di azione del Team dell'Innovazione per l'applicazione del PNSD, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.*

*Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno, al fine di garantire la piena attuazione del Piano, i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, con un pieno coinvolgimento del DSGA, del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, delle famiglie e degli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal d.lgs. 297/94 .*

*Questo potrà garantire e permettere la crescita ed il rafforzamento della concezione della scuola come **comunità educante** di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. per la **formazione alla cittadinanza**, la realizzazione del **diritto allo studio**, lo **sviluppo delle potenzialità** di ciascuno e il **recupero delle situazioni di svantaggio**.*

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Roma, settembre 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Claudio DORE